



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

**OGGETTO:** D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Aeroporto di Treviso “Antonio Canova”. Piano di sviluppo aeroportuale (Master Plan ) al 2030.

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

##### **VISTO:**

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- l’art. 1, comma 6, del decreto legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito dalla legge 3 agosto 1995, n. 351;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss. mm. ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- Il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022.
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, concernente il “Codice dei contratti pubblici” in attuazione



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### ***PREMESSO CHE:***

- Con nota 0017865-P del 10 febbraio 2023 l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii., relativamente al Piano di sviluppo aeroportuale al 2030 dell'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso, localizzato in provincia di Treviso e ricadente nel territorio dei Comuni di Treviso e Quinto di Treviso, comunicando contestualmente quanto segue:
  - la Società di gestione dell'aeroporto di Treviso, AER TRE S.p.A. ha elaborato il Piano di Sviluppo o Master Plan al 2030, comprendente una serie di interventi per adeguare le infrastrutture aeroportuali allo scenario di crescita del traffico aereo e migliorare il livello e la qualità dei servizi. Il Piano di sviluppo è localizzato nei Comuni di Treviso e di Quinto di Treviso;
  - il Master Plan ha ottenuto il nulla osta in linea tecnica di ENAC con nota prot. n. 119700 del 21 novembre 2016 e la positiva conclusione della procedura di verifica della compatibilità ambientale con Decreto di VIA n. 104 del 24 marzo 2021 del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura;
  - il Progetto necessita di acquisizione, per pubblica utilità, di aree esterne all'attuale sedime aeroportuale. Al riguardo l'ENAC ha avviato il relativo procedimento espropriativo mediante comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11. del D.P.R. n. 327/2001;
  - nel Master Plan è prevista la realizzazione di un sovrappasso pedonale sulla S.R. 515 "Via Noalese". Per tale progetto ENAC ha già ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica con Decreto n. 239 del 12.04.2022 del MIMS – Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia; pertanto, dalla citata richiesta ENAC 17865/2023, è escluso il detto intervento.
- Con successiva nota n. 33426 del 16 marzo 2023, a riscontro della richiesta MIT n. 3531 del 10 marzo 2023, ENAC ha trasmesso allo scrivente Ufficio gli elaborati costituenti il Master Plan delle opere di cui trattasi tramite *link*, precisando tra l'altro che:
  - non si ritiene di dover attivare la procedura relativa all'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, trattandosi di fattispecie già contemplata nella Valutazione di Impatto Ambientale;



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- in merito allo stato di avanzamento delle procedure espropriative, le comunicazioni previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 sono state inviate agli interessati in parte con raccomandata A/R con timbro digitale, in parte con PEC e, laddove necessario, tramite avviso pubblico per morte del proprietario iscritto nel registro catastale. Il termine di scadenza per le osservazioni era stato fissato al 18/01/2023 e successivamente prorogato, in alcuni casi, al 18/02/2023. Entro i termini previsti sono pervenute due osservazioni per le quali sono in fase di elaborazione le note di riscontro;
- Il [link](#) al Master Plan delle opere in oggetto è stato reso disponibile da ENAC alle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento con note prott. n. 39405 del 28 marzo 2023 e n. 41830 del 31 marzo 2023.
- Questo Ministero con nota n. 4869 del 4 aprile 2023 ha richiesto alla Regione Veneto di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.
- Con nota prot. n. 35974 del 4 aprile 2023 il Comando Trasporti e Materiali del Ministero della Difesa ha individuato nel Comando Forze Operative Nord, competente per territorio, la struttura preposta all'emissione del parere sulle opere in esame al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi Tecnici delle Forze Armate.
- Con nota prot. n. 189 del 12 aprile 2023 la Società Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Montebelluna ha comunicato che gli interventi in esame non interferiscono con gli impianti di proprietà della Società stessa.
- Con nota prot. n. 245409 dell'8 maggio 2023 la Regione Veneto - Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio - Direzione Pianificazione Territoriale ha richiesto alle Amministrazioni interessate le attestazioni di conformità/non conformità ai rispettivi piani urbanistici ed edilizi vigenti.
- Con nota prot. n. 77142 del 25 maggio 2023 la Città di Treviso ha accertato la conformità urbanistica delle opere previste rispetto agli strumenti urbanistici comunali (Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi) per ciò che riguarda la permuta dell'area appartenente alla zona militare (da demanio militare a civile) per il nuovo deposito carburanti, nonché per le aree del previsto parcheggio comunale P4 (cosiddetta area ex Luigina); ha accertato invece, per quanto di competenza, la non conformità rispetto al P.I. per ciò che riguarda le aree interessate dal previsto accesso su Strada Noalese per il posizionamento della nuova caserma dei VVF, nonché per le aree di espansione del sedime interessate all'acquisizione delle aree parcheggio (aree ricadenti in zona omogenea D, sottozona D2.1 – Aree di completamento artigianali ed industriali).
- Questo Ministero con nota prot. n. 8413 del 15 giugno 2023 ha rinnovato ad ENAC la richiesta della verifica in ordine alla necessità di attivare la procedura di richiesta dell'Autorizzazione Paesaggistica presso la Regione Veneto ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.
- Con nota prot. n. 348023 del 28 giugno 2023 la Regione Veneto – Giunta Regionale, visto il parere espresso in sede di Valutazione Tecnica Regionale dal Direttore regionale competente con atto n. 30 del 14 giugno 2023, trasmessa a questo Ministero con nota prot. n. 348093 del 28



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

giugno 2023, ha dichiarato:

- la conformità urbanistica agli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune di Treviso per quanto riguarda gli interventi in progetto ricadenti all'interno dell'attuale sedime aeroportuale;
  - la non conformità del progetto alla strumentazione urbanistica ed edilizia del Comune di Treviso per quanto riguarda gli interventi previsti nelle aree di espansione del sedime aeroportuale e attualmente non ricomprese in esso;
  - la conformità del progetto nell'area in Comune di Quinto di Treviso essendo sedime aeroportuale classificato come demaniale ovvero Demanio dello Stato – ramo aeronautico – dove il Comune stesso dovrà indicare il contesto aeroportuale non prevedendo una specifica zonizzazione urbanistica ma fornendo esclusivamente un rimando alle norme contenute nel Piano di Sviluppo Aeroportuale;
  - la conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale.
- Questo Ministero, con nota prot. n. 13844 del 10 ottobre 2023, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica chiarimenti rispetto ai contenuti del Decreto di VIA n. 104 del 24 marzo 2021 in tema di Autorizzazione Paesaggistica in riferimento all'art. 25, co. 2-quinquies e all'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006, oltre ad un quesito circa eventuali condizioni ambientali da ottemperarsi nella fase di Conferenza di Servizi, trasmettendo contestualmente la nota per opportuna conoscenza ad ENAC ed alla Regione Veneto.
- Con nota prot. n. 135038-P del 16 ottobre 2023 ENAC ha riscontrato la sopracitata nota MIT 13844/23 rappresentando che:
- “..le autorizzazioni paesaggistiche, riferite alla singola opera significativa prevista, saranno attivate successivamente a cura del proponente in attuazione del cronoprogramma degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo e sulla scorta degli elaborati redatti in ambito progetto esecutivo...”;
  - il MASE -D.G. Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 129617 del 04/10/2023 ha costituito l'Osservatorio Ambientale “Aeroporto di Treviso” per lo svolgimento delle attività previste all'art. 28. Co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Con medesima nota 135038-P/23 ENAC ha altresì comunicato di aver assolto agli obblighi di comunicazione previsti dall'Art. 1 del D.P.R. n. 327/2001, trasmettendo al MIT la documentazione costituita dalle osservazioni degli interessati dalle procedure di esproprio e relative controdeduzioni.
- Con nota prot. n. 566199 del 18 ottobre 2023 la Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, con riferimento alla nota MIT 13844/23 ha rappresentato che il progetto in esame ricade parzialmente in area sottoposta a tutela paesaggistica e pertanto, in merito alla richiesta di chiarimenti formulata dal MIT in ordine al DEC VIA n. 104 del 24.3.2021, ha parimenti richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di valutare se tale Decreto risponda ai requisiti di cui all'Art. 25, co. 2-quinquies ed art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e se, pertanto, risulti comprensivo dell'Autorizzazione Paesaggistica.
- Questo Ministero, con nota prot. n.14936 del 27 ottobre 2023, ha indetto apposita Conferenza



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Veneto.

- Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del **10 novembre 2023**, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti, ed il termine dell'**11 dicembre 2023**, ai fini della trasmissione delle determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento.
- Con nota prot. n. 609096 del 10 novembre 2023 la Regione Veneto-Direzione Pianificazione Territoriale ha comunicato di aver già dichiarato la conformità/non conformità urbanistica degli interventi in esame con nota prot. n. 348023 del 28.6.2023 e che, per quanto attiene al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ha rimandato a quanto già rappresentato al MIT con nota prot. n. 566199 del 18.10.2023. Ha dichiarato altresì di rimanere in attesa di quanto richiesto dal MIT stesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministero della Cultura con nota n. 13844 del 10 ottobre 2023. Infine la Regione Veneto ha preso atto di quanto evidenziato da ENAC con nota n. 135038 del 16.10.2023: *“(.. ) le autorizzazioni paesaggistiche riferite alla singola opera significativa prevista saranno attivate successivamente a cura del Proponente, in attuazione del cronoprogramma degli interventi inseriti nel piano di sviluppo e sulla scorta degli elaborati redatti in ambito progetto esecutivo in subordine all'avvenuta acquisizione delle aree di prevista espansione del sedime.. (..) ”*.
- Con nota prot. n. 15875 del 13 novembre 2023, tenuto conto delle richieste di integrazioni documentali e chiarimenti formulate dalla Provincia di Treviso con nota prot. n. 66232 del 7 novembre 2023 e dal Genio Civile di Treviso con nota prot. n. 609455 del 10 novembre 2023, pervenute nei termini perentori sopraindicati, questo Ministero ha rimesso ad ENAC, quale Ente proponente, le suddette richieste ai fini di un'approfondita disamina delle stesse e al fine della predisposizione delle integrazioni e chiarimenti.
- Con nota prot. n. 31710 del 16 novembre 2023 il Consorzio di Bonifica Piave ha comunicato che gli interventi di cui trattasi ricadono in area esterna al perimetro di contribuenza del Consorzio, rimandando pertanto al Genio Civile di Treviso l'espressione di pareri ed emissione di autorizzazioni legati agli aspetti idraulici.
- Con nota prot. n. 16645 del 24 novembre 2023, questo Ministero ha invitato nuovamente ENAC a trasmettere alla Provincia di Treviso ed al Genio Civile di Treviso le integrazioni richieste, ed in considerazione della data ravvicinata posta quale termine perentorio fissato ai fini dell'invio delle determinazioni da parte degli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento, ha disposto, ai sensi dell'Art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, la sospensione dei termini del procedimento per 30 giorni. Pertanto, il nuovo termine perentorio è stato individuato nella data del **10 gennaio 2024**.
- Con nota prot. n. 154770-P del 28 novembre 2023 ENAC, in riscontro alle richieste formulate dalla Provincia di Treviso con nota n. 66232/23 e dal Genio Civile di Treviso con nota n.



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

609455/23, ha rappresentato che le integrazioni di cui trattasi riguardano argomenti affrontati in sede di istruttoria di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Ha specificato altresì che i temi ambientali in argomento sono stati presi in considerazione nelle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità e che il proponente stesso sarà tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali del Decreto VIA n. 104 del 24 marzo 2021 nelle fasi progettuali e realizzative successive alla conclusione della procedura all'oggetto.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni ed Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza per le opere di interesse Statale:
  - Nota prot. n. 113688 del 7 novembre 2023, con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A ha comunicato che nelle zone interessate dagli interventi non insistono sottoservizi né elettrodotti aerei di competenza della Società stessa.
  - Nota prot. n. 605963 del 9 novembre 2023, con la quale la Regione Veneto - Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ha rilevato l'assenza di competenze specifiche della stessa nell'ambito della Conferenza di servizi in oggetto.
  - Nota prot. n. 72125 del 5 dicembre 2023, con la quale la Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, prendendo atto di quanto rappresentato da ENAC con nota prot. n. 154770 del 28.11.2023 in merito alle integrazioni in precedenza richieste (centrale di trigenerazione, depuratori acque reflue) ha comunicato che il silenzio della stessa Provincia in sede di Conferenza di Servizi dovrà essere considerato quale astensione della medesima in attesa della documentazione che verrà fornita dal Proponente nelle successive fasi procedurali. Ha altresì comunicato, in ordine alla conformità urbanistica di area vasta, l'assenza di prescrizioni o vincoli in contrasto con il piano di sviluppo dell'Aeroporto "Antonio Canova" all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.
  - Nota prot. n. 45176 dell'11 dicembre 2023, con la quale la Società Alto Trevigiano Servizi S.p.A. ha confermato il parere tecnico con osservazioni come già evidenziato con precedente nota prot. n. 25270 del 05.07.2023.
  - Nota prot. n. 42776 del 20 dicembre 2023, con la quale il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso ha evidenziato che gli elaborati trasmessi tramite *link* dal proponente non menzionano gli aspetti della tutela archeologica. Il MIC ha comunicato altresì che il parere endoprocedimentale di competenza archeologica è già stato reso alla superiore D.G. Archeologia, Belle arti e Paesaggio nell'ambito della procedura di VIA, relativamente alla quale restano confermate le valutazioni già espresse.
  - La citata nota MIC n. 42776/23 è stata trasmessa da questo Ministero al Proponente ai fini del riscontro, con nota prot. n. 18344 del 21 dicembre 2023.





## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- L'ENAC, con nota prot. n. 1795 del 5 gennaio 2024, a riscontro della nota del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso prot. n. 42776 del 20 dicembre 2023, ha rappresentato che la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico del Masterplan 2030 è stata oggetto di Procedura di Valutazione Ambientale presso il MASE, in seno alla quale sono state prodotte tutte le informazioni utili alla formulazione, da parte del MIC, del parere di compatibilità favorevole con prescrizioni prot. 27127 del 1/10/2019 (Prot. MATTM n. 24980 del 2.10.2019). Ha confermato altresì che le prescrizioni emesse nel parere in parola sono state recepite e verranno ottemperate nel corso della realizzazione dei diversi interventi previsti nel Piano, come è già avvenuto nel caso dell'intervento denominato "Sovrappasso pedonale su Strada Regionale S.R. 515 Noalese".
- Nota prot. n. 3062 dell'8 gennaio 2024, con la quale la Città di Treviso ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio comunale n. 90 del 30.11.2023 di espressione favorevole all'approvazione del "Piano di Sviluppo/Master Plan 2030" dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso redatto da ENAC, conformemente all'esito dell'accertamento della conformità urbanistica reso dal Servizio Urbanistica dell'Ente stesso, ed alla conseguente variante urbanistica allo strumento urbanistico generale (PAT e PI), al fine di adeguare la zonizzazione e consentire all'interno del sedime dell'aeroporto gli interventi previsti.
- Nota prot. n. 7786 dell'8 gennaio 2024, con la quale la Regione Veneto – Direzione Turismo ha espresso parere favorevole alle opere in esame a condizione che siano rispettate le prescrizioni nn. 3-5-6-7, contenute nei pareri CTVIA prott. n. 2978/2019 e n. 3096/2019 dell'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- Nota prot. n. 10694 del 9 gennaio 2024, con la quale la Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti - Unità Organizzativa Autostrade ed Infrastrutture, comunicando l'assenza di competenze dirette del Servizio, ha fornito segnalazioni utili nelle successive fasi progettuali, come meglio dettagliato nella nota stessa, evidenziando altresì che, in fase di indizione delle specifiche Conferenze di Servizi per l'approvazione dei diversi progetti, dovrà essere richiesto formale parere anche alla concessionaria regionale Veneto Strade S.p.A.
- Nota prot. n. 2986 del 9 gennaio 2024, con la quale ENAC, in merito alle richieste di integrazioni del Genio Civile di Treviso rappresentate con nota prot. n. 609455 del 10 novembre 2023, ha comunicato che la società di gestione dell'aeroporto ha dato incarico ad un professionista esterno ai fini della redazione del documento per la microzonizzazione sismica, proponendo di prevedere che il rilascio dell'attestazione sismica possa essere inquadrato come prescrizione da ottemperarsi prima della fase esecutiva e della realizzazione delle opere.
- Nota prot. n. 103 del 10 gennaio 2024, con la quale l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ha espresso parere favorevole al Master Plan 2023 – Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso.
- Nota prot. n. 12874 del 10 gennaio 2024, con la quale il Genio Civile di Treviso ha espresso parere favorevole idraulico e sismico all'intervento di che trattasi, con la prescrizione che



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

l'attestazione sismica, prevista dalla Circolare della Direzione Difesa del Suolo e della Costa protocollo regionale n. 71886 del 16.02.2022, venga trasmessa dal Proponente al Genio Civile di Treviso stesso, prima della fase esecutiva, al fine di ottenere la conferma del parere.

- Nota prot. n. 488 del 10 gennaio 2024, con la quale il Comune di Quinto di Treviso ha rappresentato che:
  - nel territorio del Comune di Quinto di Treviso il Master Plan prevede solo la realizzazione della pavimentazione di RESA in testata 07 della pista aeroportuale e pertanto non si ha nulla da eccepire;
  - per quanto attiene alla conformità urbanistica il Comune stesso ha intrapreso la procedura finalizzata alla variante al piano degli interventi che recepisca le indicazioni contenute nella comunicazione della Regione Veneto prot. n. 348023 del 28.06.2023;
  - Per quanto riguarda le opere di mitigazione ambientale, (Prescrizione n. 6 del Decreto di VIA n. 104 del 24.3.2021 e parere MATTM n. 3096 del 2.8.2019) il Comune è impossibilitato ad esprimere parere in quanto fattispecie prevista in ambito *ante operam* – Progettazione esecutiva e a seguito della definizione dell'accordo territoriale coordinato dalla Regione Veneto.

Entro la data del 10 gennaio 2024, fissata quale termine previsto per acquisire le determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto.

Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 legge n. 241/1990 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine previsto, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni;

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art.3 del D.P.R. n. 383/94 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm. ii.

### **DECRETA**

#### **Art.1**

#### **(conclusione positiva della Conferenza)**

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, sulla base delle posizioni unanimi espresse relativamente al progetto "Aeroporto di Treviso "Antonio Canova". Piano di sviluppo aeroportuale (Master Plan) al 2030."





## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

### **DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

#### **Art.2**

##### **(perfezionamento intesa Stato-Regione)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Veneto, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegati al presente decreto (***Allegato "Elenchi Elaborati"***) e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante del presente decreto.

#### **Art.3**

##### **(decisione della Conferenza di Servizi)**

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

#### **Art.4**

##### **(apposizione del vincolo preordinato all'esproprio)**

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

#### **Art. 5**

##### **(obblighi della Società proponente l'intervento)**

Ad ENAC è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

#### **Art.6**

##### **(pubblicazioni)**

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*(Maria SGARIGLIA)*